

DA BRUXELLES 4,2 MILIONI DI RISORSE AI PROGETTI PER LA PROTEZIONE CIVILE

L'Ue finanzia prevenzione e sicurezza

L'invito 2013 è aperto, oltre che alle imprese, agli enti pubblici, alle Università e alle Ong. Le proposte vanno recapitate entro il 12 aprile

ADELE BARBERIS

Bruxelles ha reso pubblico l'invito a presentare proposte 2013 riguardante il finanziamento di progetti di prevenzione dei disastri naturali o umani e la preparazione di tecnologie avanzate per rispondere efficacemente a tali eventi.

L'ORIGINE DELLE RISORSE

Il finanziamento proviene dallo Strumento finanziario per la Protezione civile 2007-2013 - approvato con la Decisione 2007/162/Ce del 5 marzo 2007, pubblicata sulla GUUE n. L 71 del 10 marzo 2007 - destinato a sostenere ed integrare le attività degli Stati membri finalizzate principalmente alla protezione delle persone, dell'ambiente e dei beni (compreso il patrimonio culturale) nell'eventualità di "gravi calamità", tra le quali: catastrofi naturali e provocate dagli uomini, atti di terrorismo (chimico, biologico, nucleare) e incidenti tecnologici, radiologici o ambientali.

Si tratta di uno Strumento che, alla sua nascita, era stato dotato di un budget di 189.800.000 euro per i sei anni presi in questione (ne parliamo in modo più dettagliato nell'articolo che compare qui accanto).

L'invito 2013 sostiene due differenti tipi di progetti.

AZIONI DI "PREVENZIONE"

I progetti di questo tipo che verranno finanziati dovranno riguardare:

- a) azioni valutative dei costi-benefici delle misure adottate per la prevenzione del rischio;
- b) azioni che sviluppino la valutazione del rischio e la sua

campionatura, l'identificazione del pericolo, azioni collegate allo sviluppo di piani di gestione del rischio, soluzioni innovative per finanziare la prevenzione dei disastri.

I progetti devono essere presentati da tre persone giuridiche provenienti da tre Stati membri diversi. Il budget disponibile è pari a **2.100.000** euro.

AZIONI DI "PREPARAZIONE"

Queste appartengono, invece, alla seconda tipologia di progetti che possono ottenere un finanziamento - sono altresì fondamentali per migliorare l'efficacia delle risposte alle emergenze delle zone di confine e delle zone a rischio di inquinamento.

L'obiettivo è quello sviluppare moduli multinazionali di protezione civile che possano essere impiegati nelle emergenze.

Sempre tra le azioni di preparazione potranno essere finanziate azioni volte ad incrementare la preparazione degli Stati partecipanti ad affrontare le conseguenze per le zone costiere in caso di inquinamento marino, a ricevere assistenza e a facilitare l'uso e lo sviluppo di strumenti di tipo e-learning per la diffusione delle conoscenze.

Il budget disponibile è anche in questo caso pari a **2.100.000** euro. I progetti devono essere presentati da due persone giuridiche provenienti da due Stati membri diversi.

I DESTINATARI DELL'INVITO

L'invito è aperto alle Pubbliche amministrazioni, le Università, le organizzazioni internazionali, le Organizzazioni non governative (ONG), gli enti locali e le persone giuridiche in generale.

Le proposte di progetto devono pervenire a Bruxelles entro il 12 aprile 2013.

La guida e i relativi moduli di domanda di sovvenzione possono essere scaricati dal seguente sito Europa: http://ec.europa.eu/echo/funding/financial_instrument_en.htm.

Fondamentale controllare in questo sito eventuali avvisi o integrazioni alla documentazione.

ilsecolo+@ilsecoloxix.it



Approfondimento online su:

www.ilsecoloxix.it/lavoro

I piani sono riferiti a catastrofi naturali (chimico, biologico nucleare), incidenti tecnologici, radiologici o ambientali

Previsti sostegni anche ad "azioni di preparazione per affrontare" le emergenze in caso di inquinamento marino

IL PIANO

PRIMO OBIETTIVO:
CONOSCI I RISCHI
PER ARGINARLI

Esercitazioni, seminari
e mobilitazione di esperti:
tutte le "voci" degli allarmi

Lo Strumento finanziario per la Protezione civile 2007-2013 è dotato di un budget pari a 189.800.000 euro e stabilisce le norme per la concessione di un sostegno finanziario destinato a:

1) azioni nel settore del meccanismo comunitario inteso ad agevolare la cooperazione rafforzata negli interventi di soccorso della protezione civile nell'ambito della decisione 2001/792/CE/Euratom; è stata presentata una proposta di rifusione di tale decisione, attualmente in fase di discussione;

2) misure di prevenzione e di riduzione degli effetti di un'emergenza;

3) azioni che migliorino il grado di preparazione dell'Ue a rispondere alle emergenze, comprese le attività di sensibilizzazione dei cittadini.

In caso di necessità urgenti sono previste disposizioni specifiche per finanziare il trasporto ed aiutare quelle regioni isolate e ultraperiferiche della Comunità.

Lo strumento disciplina anche la risposta alle emergenze dovute a inquinamento marino in caso di incidenti, all'interno o al di fuori della Comunità, su richiesta presentata conformemente al meccanismo comunitario.

Le azioni finanziabili possono essere:

a) studi, indagini e sviluppo di scenari per la messa in comune di conoscenze e per migliori prassi di risposte efficaci;

b) azioni di formazione, esercitazioni, seminari, creazione di reti e progetti di-

mostrativi con trasferimento di tecnologie al fine di rafforzare la prevenzione e la preparazione;

c) attività di comunicazione, sensibilizzazione e divulgazione per ridurre al minimo gli effetti dell'emergenza sui cittadini e metterli in condizioni di autoproteggersi;

d) fornitura di attrezzature e mezzi di trasporto adeguati;

e) sviluppo di sistemi di rilevamento rapido per le catastrofi con monitoraggio e valutazione;

f) mobilitazione di esperti.

I destinatari dei finanziamenti possono essere persone giuridiche di diritto pubblico o privato.

Il sostegno finanziario può essere erogato sotto forma di sovvenzione o di contratti pubblici a norma

del regolamento finanziario dell'Ue. Per le sovvenzioni la Commissione adotta programmi di lavoro annuali nei quali sono definiti gli obiettivi, il calendario dell'invito o degli inviti a presentare proposte, l'importo indicativo, la percentuale massima di finanziamento e i risultati attesi. Nel caso di appalti pubblici, i contratti sono inclusi nei programmi di lavoro annuali, compresi i contratti quadro ai fini della mobilitazione dei mezzi necessari per l'attuazione delle azioni di risposta rapida.

La partecipazione allo strumento è aperta ai Paesi candidati e possono cooperare alle attività previste anche altri Paesi terzi.

A. BA.

Previste disposizioni per finanziare il trasporto ed aiutare quelle regioni isolate e ultraperiferiche della Comunità



PROGETTI FINANZIATI ALL'ITALIA 2007-2012

Manual for natural risk prevention - Minimizing Forest Fires Risks for Tourists (MIRTO)

306.561 € EC Contribution

AMBIENTE ITALIA s.r.l.
Via Carlo Poerio 39 - Milano

ambienteitalia.it eu-mirto.net

Good on Emergency Situation

393.750 € EC Contribution

Provincia di Ancona
Via Ruggeri, 5 - Ancona

www.provincia.ancona.it

Observation and Detection Systems for Forest Fire Management (ODS3F)

475.719 € EC Contribution

DIAEE - Sapienza Università di Roma
Piazzale Aldo Moro 5 - Roma

www.diaee.uniroma1.it

Prevention, Analysis and Tools for Cultural Heritage (PATCH)

426.792 € EC Contribution

Centro Studi e Formazione
Villa Montesca - Città di Castello - PG

www.montesca.it

Friends for Emergencies (F4E)

323.510 € EC Contribution

Prefettura di Trieste
Piazza dell'unità d'Italia 8 - Trieste

www.prefettura.trieste.it

Risk Management via an Innovative System Based on Knowledge (RISK)

498.750 € EC Contribution

Università di Sannio
Piazza Guerrazzi 1 - Benevento

www.unisannio.it

Linking Civil Protection and planning by agreement on objectives (INCA)

467.077 € EC Contribution

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Piazzale Aldo Moro 1 - Roma

www.irpps.cnr.it

Urban Prevention Strategies using Macroseismic and Fault Sources (UPStrat-MAFA)

453.997 € EC Contribution

Ist. Naz. di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
Via di Vigna Murata, 605 - Roma

www.mi.ingv.it

Safeguarding Educational Environment (SEE)

426.760 € EC Contribution

Centro Studi e Formazione
Villa Montesca - Città di Castello - PG

www.montesca.it

Simple Management of Risks Through a Web Accessible Tool for EU Regions (SMART WATER)

399.000 € EC Contribution

Provincia di Padova
Piazza Antenore 3 - Padova

www.provincia.padova.it

National Risk Prevention in Mediterranean Countries (NARPIMED)

257.593 € EC Contribution

Regione Molise - Servizio Prot. Civile
Via XXIV Maggio, 130 - Campobasso

www.regione.molise.it

Mountain Patrols Safe System for Integrated Disaster Management System

247.857 € EC Contribution

Centro Regionale di Studio e Formazione per la Previsione e la Prevenzione in Materia di Protezione Civile (CRPC)
Regione Veneto - Via Roma 60 Longarone (BL)

www.centroprociiv.it

Policy relevant assessment of socio-economic effects of Droughts and Floods (PREEMPT)

496.358 € EC Contribution

Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM)
Corso Magenta, 63 - Milano

www.feem.it

fonte: commissione europea

PROTEZIONE CIVILE Il programma e gli obiettivi 2014-2020



La protezione che il meccanismo intende garantire è rivolta in primo luogo alle persone, ma anche all'ambiente e ai beni, compreso il patrimonio culturale, in caso di catastrofi naturali e provocate dall'uomo, compresi gli atti di terrorismo, gli incidenti tecnologici, radiologici o ambientali, l'inquinamento marino e le emergenze sanitarie gravi che si verificano all'interno e al di fuori dell'Unione.

SETTORI DI ATTIVITÀ E TEMI SPECIFICI DI LAVORO

Sono ammesse a beneficiare dell'assistenza finanziaria le seguenti azioni generali:

- **studi, sondaggi, modelli e sviluppo** di scenari intesi a facilitare la condivisione di conoscenze, migliori pratiche e informazioni, e a potenziare prevenzione, preparazione e efficacia della risposta
- **formazione, esercitazioni, workshop, scambio di personale** ed esperti, creazione di reti, progetti di dimostrazione e trasferimento di tecnologie intesi a potenziare prevenzione, preparazione e efficacia della risposta
- attività di **monitoraggio, stima e valutazione**
- **informazione, educazione e sensibilizzazione** dell'opinione pubblica e connesse attività di divulgazione intese a ridurre al minimo gli effetti delle catastrofi sui cittadini dell'Unione e mettere la cittadinanza in condizione di tutelarsi in modo più efficace
- elaborazione di un **programma dedicato agli insegnamenti** tratti da **interventi ed esercitazioni** nell'ambito del meccanismo, anche in settori rilevanti per la prevenzione e la preparazione
- attività e misure di **comunicazione** volte a **dare visibilità all'operato** della protezione civile europea in materia di prevenzione, preparazione e risposta



I DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

Le sovvenzioni di cui alla presente decisione possono essere concesse a persone giuridiche, di diritto pubblico o privato



IL BUDGET 513 MILIONI DI EURO